

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 7 comma 7 lettera e) dello Statuto, il quale attribuisce al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore generale, mediante deliberazione soggetta ad approvazione dell'Autorità vigilante;

VISTO l'art. 12 dello Statuto, il quale stabilisce, al comma 1, che il Direttore generale della Fondazione ha un rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, nonché, al comma 2, che il Direttore generale è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione e, in particolare, del conseguimento dei risultati previsti dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione all'utilizzo delle relative risorse finanziarie, predeterminate nell'ambito del bilancio preventivo, oltre che dell'efficienza dell'attività della Fondazione;

VISTA la delibera n. 1 del 17.2.2026 con la quale il Cda della Fondazione, a conclusione della procedura ad evidenza pubblica disposta per selezionare un candidato a cui affidare l'incarico di Direttore Generale, nominava il dottor Riccardo Luciani Direttore generale della Fondazione La Quadriennale di Roma per un quinquennio, stabilendo quale trattamento economico per lo svolgimento di detto incarico l'importo lordo di € 101.829,00;

VISTA la nota del 23.2.2026 Prot. n. 340-II.7-1/18 con la quale la Fondazione, ai sensi di statuto, sottoponeva la delibera 1/2026 all'approvazione del Ministero della Cultura;

VISTA la nota del 4.3.2026 Prot. n. 797 con la quale la Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura-DGCC MiC, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, chiedeva al Collegio dei Revisori dei Conti un parere circa la compatibilità e sostenibilità finanziaria della delibera 1/2026 con il bilancio della Fondazione e, contestualmente, chiedeva al Consiglio di Amministrazione chiarimenti sui criteri di quantificazione adottati da detta delibera per la quantificazione del compenso del dottor Luciani;

CONSIDERATO, in particolare, che al Cda veniva chiesto se il compenso stabilito fosse stato oggetto di una valutazione comparativa con posizioni analoghe di Fondazioni di simili dimensioni e se lo stesso risultasse proporzionale alle responsabilità connesse alle attività assegnate e agli obiettivi di performance attesi;

TENUTO CONTO che, sempre nella sopra richiamata nota, la DGCC MiC evidenziava che la delibera n.1/2026 ometteva di indicare la periodicità dell'importo;

VISTA la nota del 13.3.2026 con la quale il dottor Fabrizio Valenza, componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, su indicazione del Collegio medesimo, trasmetteva alla Fondazione e al Ministero della Cultura il verbale della seduta del Collegio svoltasi il 10.3. 2026;

CONSIDERATO che, in detto verbale, il Collegio riteneva di rinviare l'adozione del parere richiesto alla trasmissione da parte del Cda dei chiarimenti richiesti dal Ministero della Cultura, atteso che tali chiarimenti riguardavano l'entità dell'emolumento da riconoscere al Direttore generale e risultavano pertanto propedeutici all'esame richiesto al Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il verbale della adunanza del Cda del 13.3.2026, il cui Ordine del giorno al punto 2 prevedeva il seguente argomento: "Determinazione compenso Direttore generale: nota della Direzione generale Creatività Contemporanea del 4 marzo 2026";

VISTA la nota del 20.3.2026 Prot. n. 485-II.7-1/18 con la quale la Fondazione inviava alla DGCC MiC gli esiti sostanziali degli approfondimenti svolti dal Cda nella seduta del 13.3.2026, precisando che sarebbero stati formalmente deliberati nella seduta odierna;



CONSIDERATO che, nell'ambito di questi approfondimenti, è stato possibile mettere a confronto il trattamento economico del dottor Luciani stabilito dalla delibera 1/2026 con quello di posizioni analoghe in istituzioni culturali affini per governance e finalità (Biennale di Venezia, Triennale di Milano, Maxxi, Mart di Rovereto, Macro/Azienda Speciale Palaexpo);

CONSIDERATO che dalla valutazione comparativa è emerso che i trattamenti economici dei direttori generali delle istituzioni monitorate sono parametrati, oltre che alla anzianità di servizio e alle rispettive storie professionali, alle caratteristiche strutturali e funzionali degli enti per i quali svolgono l'incarico, le quali denotano nell'insieme dei volumi maggiori rispetto a quelli espressi da Quadriennale;

CONSIDERATO inoltre che, sempre dalla valutazione comparativa, è emerso che tali trattamenti sono comprensivi di un bonus annuale a titolo di retribuzione variabile incentivante e che tale competenza è espressamente prevista dal CCNL adottato dalla Fondazione per i dirigenti (Confservizi);

TUTTO CIO' CONSIDERATO, DELIBERA ALL'UNANIMITA'

per le motivazioni espresse in premessa:

- di confermare l'importo di € 101.829,00 stabilito dalla delibera 1/2026 quale retribuzione annua lorda del dottor Riccardo Luciani per l'incarico di Direttore generale della Fondazione;
- di approvare, in aggiunta alla retribuzione annua lorda, il riconoscimento di una retribuzione variabile incentivante quantificabile fino a un massimo di € 24.000,00 lordi annui, la cui attribuzione, misura e modalità di erogazione saranno determinate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione sulla base di valutazioni inerenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai risultati aziendali e alla performance individuale del dottor Luciani individuata annualmente dal Consiglio;
- di approvare i contenuti del contratto con il dottor Luciani, che costituisce parte integrante del presente atto, con il quale è previsto l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con qualifica di dirigente per la durata di cinque anni decorrenti dal giorno successivo alla data di approvazione della presente delibera comunicata da parte del Ministero della Cultura;
- di approvare che la retribuzione lorda sarà imputata annualmente sul cap. U.1.01.01.01.006 *Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato* dei bilanci di competenza e che, parimenti, gli oneri sociali a carico della Fondazione, la quota annuale del TFR, l'imposta IRAP saranno annualmente imputati sui pertinenti capitoli. La retribuzione variabile incentivante determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione sarà imputata sul cap. U.1.01.01.01.008 *Altri compensi corrisposti al personale a tempo determinato*, mentre le sue componenti previdenziali, assistenziali, fiscali seguiranno i pertinenti capitoli di bilancio.

La presente delibera viene sottoposta all'approvazione del Ministero della Cultura.

IL PRESIDENTE
(Andrea Lombardinilo)

Roma, 25 marzo 2026

ANDREA
LOMBARDINILO
26.03.2026
10:23:00
GMT+01:00

